

INFORMAZIONE DI PARMA

PROGETTO UDIRE
CENTRO ACUSTICO
Pavia
Via Traversetolo, 20/C
Tel. 0521 488047
Langhirano (PR)
7,222 Gariboldi (angolo Via Mazzini), 2
Tel. 0521 861140
progettoudire.andlibero.it



9 771826 947008

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PAVANI SCARL, Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Parma via dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/993096, fax 0521/998227
E-mail redazione: info@informazioneparma.com, Pubblicità: P.TORRELLI 7, via dei Mercati, 16/A - 43100 Parma
Tel. 0521/992126, fax 0521/991553, commerciale@informazioneparma.com
Pavia Italiana S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 355/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. (B)

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno III numero 507
SABATO 13 NOVEMBRE 2010

€ 1,20

PROGETTO UDIRE
CENTRO ACUSTICO
Provare gratuitamente
la tecnologia più
evoluta per
un'impareggiabile
comprensione del parlato
SENTIRE BENE
MIGLIORA LA VITA

Oggi, alle 10, la protesta dei lavoratori Mobilitazione a Banca Monte Civiltà parmigiana: dimissioni

I lavoratori di Banca Monte si mobilitano per sensibilizzare la cittadinanza sul futuro dell'istituto di credito e dei suoi dipendenti dopo la decisione della cessione al gruppo Intesa Sanpaolo. Oggi alle 10 i dipendenti manifesteranno davanti alla sede centrale della banca in piazzale Cesare Battisti, angolo via Cavour. La mobilitazione, indetta dalle rappresentanze sindacali aziendali Fabi, Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca di Banca Monte Parma, sarà solo un primo passo in attesa di un riscontro da parte dei vertici dell'istituto.

Civiltà parmigiana ha espresso solidarietà verso i dipendenti che vedono «le proprie garanzie di lavoro messe a serio rischio dopo le tristi vicissitudini economiche in cui si è trovata la Banca a causa della pessima gestione (diremmo dilettantesca) dei componenti del proprio Consiglio di amministrazione». Responsabilità che, secondo il gruppo civico, sarebbero da addebitare in uguale misura «anche agli amministratori della Fondazione proprietaria della Banca stessa».

Per questo il movimento ribadisce ancora una volta «la ri-



La sede di Banca Monte

chiesta di dimissioni degli amministratori della Fondazione quale gesto improrogabile e di assoluta correttezza e trasparenza. Auspichiamo inoltre che la Fondazione si impegni con i nuovi azionisti per la costituzione di un fondo di solidarietà in aiuto di quei dipendenti che, causa «l'intervento invasivo» cui sarà soggetta la Banca, correranno il rischio di restare anzi tempo senza lavoro».

Anche una delegazione del Pd di Parma parteciperà al presidio. «L'operazione che dà solidità al futuro dell'istituto di credito - si legge - ora deve dare anche garanzie dal punto di vista occupazionale».